

il Domenicale di San Giusto

OMELIA
DEL CARDINALE
ANGELO COMASTRI

2

DIVORZIATI:
I NUOVI
LAVORATORI POVERI

4

LETTERA PASTORALE
DEL VESCOVO
ENRICO TREVISI

5

LA RUBRICA
SUL CARCERE:
FACCIAMO FESTA

6

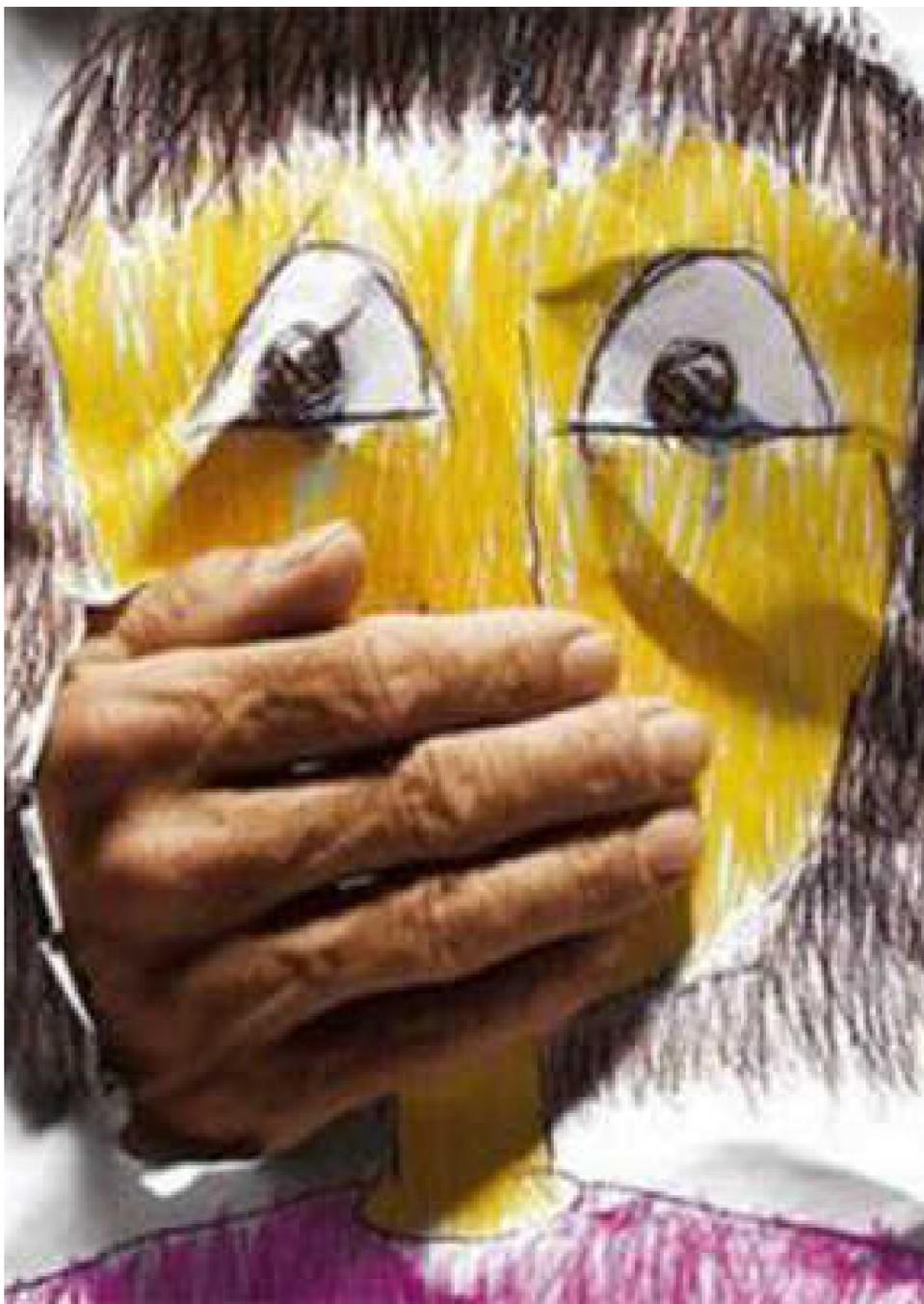


Immagine dal sito Lions International Multidistretto 108 Italy

Violenza sui Minori: un impegno comune

Don Marco Eugenio Brusutti

La violenza sui minori è una piaga sociale che affligge ogni angolo del mondo, indipendentemente dalla cultura, dalla classe sociale o dalla religione. La Chiesa cattolica, con la sua lunga storia e la sua vasta influenza globale, ha affrontato sfide significative in questo ambito, specialmente in relazione agli scandali di abuso sessuale che hanno scosso la sua credibilità e la fiducia dei fedeli. Tuttavia, è proprio attraverso la riflessione su questi dolorosi eventi che essa ha iniziato a sviluppare una visione più profonda ed un impegno rinnovato nella lotta contro la violenza sui minori.

Per decenni, la Chiesa cattolica è stata al centro di scandali di abuso sessuale su minori, con accuse che hanno coinvolto sacerdoti ed altri membri del clero, in diverse parti del mondo. Questa crisi ha portato a una profonda introspezione ed a un cambiamento nella comprensione e nell'approccio della stessa verso la protezione dei minori. La dottrina cattolica pone un'enfasi significativa sulla dignità e il valore di ogni persona, specialmente dei bambini, che sono visti come doni di Dio e simboli di purezza ed innocenza. La violenza contro di loro, quindi, è vista non solo come un crimine contro l'individuo, ma anche come un grave peccato contro Dio. La Bibbia stessa contiene numerosi riferimenti alla necessità di proteggere e amare i bambini.

Negli ultimi anni, la Chiesa ha intrapreso passi concreti per affrontare la questione degli abusi e per proteggere i minori. Questi includono:

- *Elaborazione di Linee Guida per la Protezione dei Minori*: Molte diocesi in tutto il mondo hanno sviluppato politiche rigorose per la prevenzione degli abusi, che includono la formazione del clero e dei laici, procedure chiare per la segnalazione degli abusi e la cooperazione con le autorità civili.

- *Istituzione di Commissioni di Indagine*: La Chiesa ha istituito commissioni per indagare sugli abusi, ascoltare le vittime e proporre misure per prevenire futuri incidenti.

- *Papa Francesco e la Svolta*: Papa Francesco ha adottato un approccio più aperto e deciso nella gestione degli scandali di abuso. Ha incontrato le vittime, ha chiesto perdono per i fallimenti della Chiesa e ha rimosso diversi vescovi e cardinali, accusati di negligenza o di abusi.

- *Promozione della Guarigione e del Supporto alle Vittime*: La Chiesa si sta impegnando attivamente nel supporto alle vittime di abusi, offrendo consulenza, assistenza spirituale e supporto legale.

Nonostante questi sforzi, essa continua a fronteggiare critiche e sfide. La lentezza nel riconoscere e rispondere agli scandali, insieme a casi di insabbiamento e mancanza di trasparenza, hanno danneggiato la sua reputazione. La strada verso il recupero della fiducia richiede tempo, impegno costante e una trasparenza senza compromessi.

Un aspetto fondamentale della risposta della Chiesa è l'*educazione*. Formare il clero e i laici sulla natura degli abusi, sui segnali di allarme e sulle modalità di prevenzione è essenziale per creare un ambiente sicuro. Essa sta anche lavorando per sensibilizzare le comunità su questi temi, promuovendo una cultura di vigilanza e di responsabilità. Riconosce che non può affrontare da sola questo problema. La collaborazione con le autorità civili, le organizzazioni per i diritti dei bambini e gli esperti in materia di abuso e salute mentale è indispensabile per sviluppare strategie efficaci di prevenzione e intervento.

La visione della Chiesa sulla violenza sui minori si è significativamente evoluta, soprattutto in risposta alla crisi degli abusi. Sebbene rimangano sfide e critiche, gli sforzi per migliorare la protezione dei minori, promuovere la guarigione e la giustizia per le vittime e prevenire futuri abusi sono segni di un impegno serio e di un cambiamento positivo. Questo percorso non è solo una risposta a una crisi, ma è anche un'espressione profonda dei valori centrali della Chiesa sulla dignità umana e la protezione dei più vulnerabili.

LA DIOCESI ONLINE

Il sito web diocesano, che si offre in una veste rinnovata, viene affiancato da una App gratuita per smartphone e tablet, scaricabile sia da Apple store sia da Google play store, che offre quotidianamente proposte per la preghiera, una rassegna stampa nazionale e locale e la possibilità di ascoltare la diretta di Radio Nuova Trieste.

È attivo anche il canale YouTube diocesano, con video di repertorio e di attualità con uscita bisettimanale. La Diocesi è poi presente su Facebook con la pagina @diocesitrieste. Chi volesse ricevere copia di questa newsletter via e-mail può iscriversi, lasciando i propri dati, attraverso la home page del sito diocesano.